

PRIMO PIANO

Chiodi in strada a Francavilla per rapinare gli automobilisti

di Damiano Balestra

FRANCAVILLA 16.04.2012 - Chiodi per fermare le macchine e rapinare gli autoobilsti. Dopo i furti di auto nelle campagne che si sono consumati quest'inverno ora la banda che semina terrore sulla via provinciale per San Marzano è passato ad azioni più "raffinate" per portare a termine le proprie azioni malavitose. Infatti, su questi dieci chilometri di strada provinciale che collega Francavilla a San Marzano sarebbero molti gli automobilisti che nelle ore serali hanno forato con chiodi di grosse dimensioni. Non forature accidentali ma danni alle auto provocati da chiodi disseminati sull'asfalto. Uno di questi sfortunati automobilisti, appena l'auto è andata in panne, perché i copertoni si erano riempiti di chiodi, è stato bloccato da due persone e rapinato di duecento euro. Bottino ricavato di quanto il malcapitato aveva nel portafogli. Invece, di recente, altri automobilisti che sono incappati nelle stessa pratica "preventiva" messa in atto dai malviventi, sono stati, tra virgolette, più fortunati perché subito dietro, senza che i malviventi se ne accorgessero, sopraggiungeva un'altra auto con a bordo parenti dell'automobilista che era rimasto con i copertoni a terra. E' questo, probabilmente, ha fatto desistere i malviventi di completare l'opera con la rapina, quando sul posto, dove erano stati disseminati i chiodi, si sono fermate più auto. E, ancora, giovani del sabato sera che andavano verso il Tarantino appartenenti ad una comitiva che viaggiava su tre auto sono stati bloccati per via delle vistose forature nei copertoni delle loro auto, senza però che fosse consumata la rapina perché forse c'era in "ballo" troppa gente. Il tratto di strada provinciale per San Marzano incriminato è quello che va dall'incrocio della circonvallazione sud fino al raccordo della "Carosino-Oria". Pochi chilometri, ma che sono diventati un'area di "terrore" dove in pieno giorno, proprio in quella zona in contrada "Monti" è stata pure rubata un'auto (Fiat Seicento) con il proprietario distante solo pochi metri. Anni fa questa zona si caratterizzava solo per sporadici furti che si consumavano nei casolari di campagna senza però mai giungere ad azioni così mirate.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali: 16 morti nel weekend. Ritirate 665 patenti

ROMA, 16 apr - E' di 16 deceduti, 6 dei quali con meno di 30 anni d'eta', il bilancio degli incidenti stradali nel fine settimana dal 13 al 15 aprile 2012. Lo comunica, in una nota, la Polizia di Stato. Nell'analogo weekend dello scorso anno si erano registrate 21 vittime. In particolare gli incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote sono stati 2, il 12,5% circa del totale (16 incidenti); il 43,8% circa dei sinistri mortali e' derivato da perdita di controllo del veicolo da parte del conducente; nella fascia oraria 22-06 si sono verificati 3 incidenti mortali con 3 deceduti. La Polizia Stradale e l' Arma dei Carabinieri hanno attivato i consueti dispositivi di prevenzione e di vigilanza stradale impiegando, in totale, 37.985 pattuglie. Le stesse hanno proceduto a contestare 14.135 violazioni del Codice della strada con 22.056 punti decurtati, 665 patenti di guida e 507 carte di circolazione ritirate. Sono stati 12.915 i conducenti controllati, con etilometri e precursori, a verifica delle condizioni psico-fisiche durante la guida.

Fonte della notizia: asca.it

Sicurezza sulle strade, 9 milioni di euro in arrivo dalla Regione

Tra i 200 e i 600mila euro per ogni progetto, proporzionato all'indice di incidentalità. Assessore Malcotti: "Interventi volti a ridurre il numero delle vittime degli incidenti stradali"

Circa 9 milioni di euro in arrivo dalla Regione per la sicurezza stradale. La Giunta Polverini, infatti, ha approvato un bando in attuazione del 4° e 5° programma annuale del Piano nazionale della sicurezza stradale, che prevede lo stanziamento dei finanziamenti, attribuiti dal

Ministero delle Infrastrutture, per co-finanziare progetti realizzati dai Comuni e dalle Province del Lazio. Un intervento della Regione quanto mai provvidenziale soprattutto nel territorio pontino che, con una cadenza davvero impressionante, fa registrare incidenti stradali. Solo nella scorsa settimana nella provincia di Latina si sono verificati 3 incidenti mortali a Pontina, Cisterna e Terracina che sono costati la vita ad altrettante persone mentre una quarta si trova ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Formia. "Il bando - ha dichiarato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Lavori Pubblici, Luca Malcotti - è finalizzato a promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia per ridurre il numero delle vittime degli incidenti stradali e per favorire la diffusione di una nuova cultura della sicurezza". L'entità del cofinanziamento regionale, compreso tra un massimo di 200mila e 600mila euro per ciascun progetto, è proporzionato all'indice di incidentalità. "La sicurezza stradale - ha aggiunto Malcotti - è una priorità assoluta della Regione Lazio. Questi finanziamenti sono particolarmente importanti perché ricadranno in interventi concreti sul territorio e forniranno ai comuni il know how per adeguare le competenze delle pubbliche amministrazioni nella progettazione e gestione delle infrastrutture secondo i criteri della sicurezza stradale".

Fonte della notizia: latinatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Poliziotto fuori servizio sventa rapina in supermercato

ARZANO 16.04.2012 - Sabato pomeriggio due rapinatori, arma in pugno, hanno tentato di rapinare dell'incasso un supermercato. Peccato per loro che, in fila alle casse, un Sovrintendente Capo della Polizia di Stato, libero dal servizio ma con esperienza trentennale, ha subito notato la scena, intervenendo. Il poliziotto, che quotidianamente presta servizio presso il commissariato di Frattamaggiore, senza esitare, evitando problemi per la sicurezza degli altri clienti, è riuscito a bloccare il rapinatore armato. E' nata una colluttazione, nel corso della quale, il poliziotto è riuscito a disarmare il giovane, recuperando l'arma, una pistola giocattolo perfetta riproduzione di un'arma in dotazione alle forze dell'ordine. L'altro rapinatore, che si era dato alla fuga, è ritornato indietro favorendo la fuga del complice, aggredendo alle spalle il poliziotto. Sono in corso indagini, da parte della Polizia, per l'identificazione dei due rapinatori che hanno agito a volto scoperto.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Rubavano gasolio da un autoarticolato Due arrestati dalla Polizia Stradale

VERONA 16.04.2012 - Questa notte, verso le 2, una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Verona Sud, in servizio in borghese a bordo di un'auto «civetta», ha arrestato due ladri di gasolio. A insospettire gli agenti due autoarticolati, fermi uno a ridosso dell'altro su una piazzola di sosta sulla A4 nel territorio di Sommacampagna: il primo, di immatricolazione slovena; l'altro romeno con targa del semirimorchio spagnola. Alla vista dei poliziotti due persone, nascoste tra i due veicoli, hanno velocemente saltato la recinzione dell'autostrada, dandosi alla fuga nei campi. Scattato l'allarme sono state avviate le ricerche da parte di tutte le pattuglie in servizio. Intanto gli agenti trovavano conferma dei loro sospetti: un grosso tubo che usciva dal serbatoio dell'autoarticolato sloveno e una pompa elettrica installata tra la cabina e il rimorchio dell'altro veicolo, per «succhiare» il carburante. Al risveglio, all'ignaro autista sloveno, che dormiva in cabina, non è rimasto che denunciare il furto di 500 litri di gasolio. Sull'altro automezzo, intanto, venivano ritrovati, oltre ad attrezzi da scasso, i documenti di Laurentiu Maris (27enne romeno) e Ovidiu Tintesan (18enne romeno) e dalle loro fotografie gli agenti riconoscevano proprio i due fuggitivi. Alle 7.20, dopo una notte di ricerche, i due, con i pantaloni macchiati di terra e gasolio, sono stati notati dagli agenti nell'area di servizio Monte Baldo Ovest: accerchiati e bloccati sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato. Nel frattempo, nel loro autoarticolato, erano stati trovati anche un pugnale e una baionetta per fucile d'assalto AK 47 Kalashnikov. Stamane il processo per direttissima, con la condanna per entrambi a 10 mesi di reclusione e 300 euro di multa, pena sospesa. Per i due è scattata anche la denuncia per la detenzione delle armi bianche.

Guidavano ubriachi, nove fermati da Polizia

16.04.2012 - La Polizia Stradale del Veneto nel finesettimana ha potenziato i servizi di prevenzione in provincia di Verona, in particolare ai caselli autostradali e lungo le principali arterie che portano ai locali frequentati dai giovani. Sono stati controllati 156 conducenti, 132 uomini e 24 donne. Tra gli automobilisti controllati sono state sanzionate 9 persone per guida in stato di ebbrezza. In 3 casi, trattandosi di conducenti a cui è stato accertato un tasso alcolemico compreso tra lo 0,5 g/l e lo 0,8 g/l, gli agenti hanno provveduto ad applicare una sanzione amministrativa di 500 euro, nonché la decurtazione di 10 punti dalla patente, cui seguirà il provvedimento di sospensione della patente per un periodo da 3 mesi a 6 mesi. Ben più gravi le conseguenze per le altre 6 persone, tra cui due donne, perché trovate con un tasso alcolemico compreso tra 0,81 e 1,5 g/l per il quale è prevista l'ammenda da 800 a 3200 euro, l'arresto fino a sei mesi, nonché la sospensione della patente da sei mesi ad un anno e la decurtazione di 10 punti. Venerdì notte una pattuglia della Sottosezione Autostradale di Verona Sud a bordo di auto civetta aveva arrestato due romeni per furto di 500 litri di gasolio, asportati da un autoarticolato sloveno in sosta, di nazionalità. A seguito di processo svoltosi ieri con rito direttissimo, i due romeni sono stati condannati a 10 mesi di reclusione e 300 euro di multa ciascuno. Pena sospesa.

Fonte della notizia: tgverona.it

SALVATAGGI

Giovane calciatore inala crack, salvato dai poliziotti con un massaggio cardiaco

SORA (FR) 16.04.2012 - Alle nove di questa mattina un cittadino del sorano segnala su linea 113 la presenza di uomo probabilmente colto da malore all'interno dell'abitacolo di un'auto. Gli agenti della Volante e personale della Divisione Anticrimine, in servizio presso il Commissariato di Sora, arrivano immediatamente sul posto indicato. I poliziotti si rendono subito conto della gravità della situazione, trovano infatti un giovane, privo di conoscenza, riverso sul sedile anteriore di un'auto posteggiata lungo la strada. La temperatura corporea molto bassa ed il colorito violaceo fanno temere il peggio ma gli agenti non si perdono d'animo ed in attesa dell'arrivo di personale del 118, per tentare di rianimarlo, effettuano un massaggio cardiaco. Dopo diversi minuti accade l'insperato ed il ragazzo comincia a dare flebili segni di vita. Il personale medico giunto poco dopo riscontra che, data la gravità delle condizioni in cui versa il giovane, il loro intervento è stato certamente provvidenziale. Portato in ospedale e ricoverato presso il reparto di rianimazione, i sanitari hanno potuto accertare che a causare lo stato comatoso del giovane è stata l'assunzione per inalazione di una miscela di sostanze stupefacenti formata da marijuana, morfina e cocaina. A salvarlo a detta dei sanitari del nosocomio sorano, oltre la sua tempra forte essendo un calciatore di una squadra dilettantistica della provincia, il tempestivo e professionale intervento dei poliziotti. Dagli accertamenti eseguiti dagli investigatori è emerso che il ventisettenne, residente a Sora, era stato colto da malore già dalla sera precedente poiché dopo aver trascorso la sera con amici e fidanzata non aveva fatto rientro a casa.

Fonte della notizia: ilpuntoamezzogiorno.it

PIRATERIA STRADALE

Roma, donna uccisa da un pirata della strada. Trovata auto compatibile

ROMA, 15 APR - Sono in corso indagini su una macchina che avrebbe danni compatibili con l'investimento della una donna uccisa ieri a Roma da un pirata della strada. Il veicolo sarebbe di proprietà di un uomo incensurato e residente a Roma. La polizia municipale sta raccogliendo informazioni e potrebbero essere esaminate le immagini di alcune telecamere per la videosorveglianza di negozi e banche presenti nei pressi di Piazza di Villa Carpegna, nella zona ovest di Roma.

"Pirata" ubriaco bloccato dagli agenti

15.04.2012 - Anche i pirati della strada hanno le loro serate storte. Questo, poi, era un pirata decisamente alticcio, dai riflessi più che lenti: non solo ha causato un incidente e subito dopo ha cercato di defilarsi, ma non si è neppure reso conto che tutta la scena era stata seguita da vicino da una pattuglia mista (un poliziotto delle volanti e due militari dell'esercito). E' successo sabato sera, poco dopo la mezzanotte: una Golf da piazza Garibaldi imbocca via Repubblica, comincia a sbandare e infine cozza violentemente contro una Mercedes ferma sul lato destro della strada con due donne a bordo. Dopo l'urto, la Golf si ferma davanti al Mercedes per qualche istante, poi l'autista ci ripensa e riparte di gran fretta. L'agente e i militari nel frattempo si erano già segnati il numero di targa della Golf: viene fermata da un'altra pattuglia in fondo a via Repubblica. Il giovane, un parmigiano di 28 anni che viaggiava solo sulla Golf, viene sottoposto all'alcoltest che rileva un tasso quattro volte superiore al limite consentito. Scatta una doppia denuncia: per guida in stato di ebbrezza e per non essersi fermato a soccorrere le persone coinvolte nell'incidente. Patente ritirata e auto sequestrata. Un grande spavento per le due donne che erano sul Mercedes, ma non solo quello: il loro sabato sera è finito al pronto soccorso.

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

VIOLENZA STRADALE

Terrore al casello di Pomigliano «Coltello alla gola, sono fuggita»

NAPOLI 16.04.2012 - Terrore al casello autostradale di Pomigliano ieri sera. Una ragazza, ascoltata in ospedale dai carabinieri, ha raccontato una pessima avventura. Sarebbe stata aggredita da uno sconosciuto che le ha puntato il coltello alla gola, ferendola. L'aggressione sarebbe avvenuta poco dopo le 22 quando una donna di 33 anni, residente a Sperone, Avellino, è arrivata al casello autostradale dell'uscita di Pomigliano D'Arco, imboccando la corsia per il pagamento automatico. Un episodio inquietante sul quale i carabinieri indagano per chiarire ogni aspetto: al momento, infatti, non tutto è chiaro. Mentre la ragazza era distratta per l'operazione di pagamento un uomo ha aperto rapidamente la portiera posteriore, infilandosi in macchina e minacciando la ragazza alla gola con un coltello, intimandole di partire. La ragazza, d'istinto, ha scansato il coltello con la mano ed è partita ma l'auto si è spenta. Presa dalla paura ha riacceso l'auto ed è partita a tutta velocità per fermarsi poco dopo in una strada per chiedere aiuto. Solo in quel momento si è accorta che il malvivente non era più in macchina e che il gesto istintivo le aveva salvato la vita ma procurato alcune ferite da taglio alla gola ed alle mani oltre ad un forte stato di choc. Sul posto sono arrivate una pattuglia dei carabinieri di Castello di Cisterna ed un'ambulanza che hanno accompagnato la donna all'ospedale civile di Nola.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

Contromano per venti chilometri sull'A26: fermata 70enne

di Monica Curino

ROMAGNANO SESIA, 16 APR – Sorpresa mentre guidava contromano sull'A26 Voltri-Sempione, nel Novarese. Protagonista di questa vicenda, un'ignara 70enne, che, come ha raccontato agli agenti della Polizia stradale di Romagnano Sesia che l'hanno fermata, non si era assolutamente accorta di viaggiare in senso contrario. L'episodio si è verificato alle primissime ore di domenica 15 aprile. La donna sarebbe entrata in autostrada a Romagnano Sesia e, con la sua Panda, sarebbe poi arrivata sino alla zona di Biandrate. Qui, avendo trovato lo svincolo serrato, ha preso ed è tornata indietro. Ha quindi iniziato a ripercorrere la strada fatta in precedenza, ma, in questo modo, viaggiava contromano. Un percorso proseguito per circa 20 chilometri, sino a quando gli agenti della stradale non l'hanno fermata. Già diverse le segnalazioni che

erano giunte alla Polizia dagli automobilisti in transito, fortunatamente, a quell'ora di domenica, molto pochi. Per la 'nonnina', patente ritirata e sequestro dell'auto.

Fonte della notizia: oknovara.it

INCIDENTI STRADALI

Fuori strada a Jesolo, finisce contro un platano: muore vicino a casa dei genitori Teresina Cescon aveva passato la sera in una scuola di danza a Burano. Colpo di sonno o malore: ancora oscure le cause

di Giuseppe Babbo

VENEZIA 16.04.2012 - L'auto esce di strada e si schianta contro un albero. Così sabato notte ha perso la vita Teresina Cescon, 53 anni, residente a Jesolo (Venezia) in via Mameli. La donna stava rientrando a casa dopo una serata passata a Burano a ballare in una scuola di danza, una delle sue grandi passioni. L'incidente è avvenuto all'una, in via Aquileia a Jesolo, all'altezza dell'hotel Tiffany's, a pochi metri di distanza dall'abitazione dei suoi genitori e del fratello Andrea. Teresina si trovava da sola al volante della sua Ford Fiesta, quando all'improvviso, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo del mezzo invadendo la corsia opposta e scontrandosi violentemente contro uno dei pini che fiancheggiano la carreggiata stradale. Sul posto è subito intervenuto il personale del 118 dell'ospedale di Jesolo. Una volta stabilizzata la donna è stata ricoverata all'ospedale in prognosi riservata. Successivamente è stata trasferita in quello di San Donà, dov'è deceduta qualche minuto dopo le 6 di ieri mattina. Troppo gravi le ferite riportate nell'impatto. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche gli agenti della Polizia locale, che hanno compiuto i rilievi di legge. In base agli elementi raccolti cercheranno di stabilire l'esatta dinamica dei fatti e in particolare i motivi che hanno provocato l'uscita di strada dell'auto. Al momento non è esclusa nessuna ipotesi: dal colpo di sonno all'improvviso malore ma anche il fondo stradale reso scivoloso dalla pioggia. Il magistrato di turno, informato dell'accaduto, ha disposto il sequestro dell'auto in attesa che vengano effettuati i necessari accertamenti. La salma invece è già stata messa a disposizione della familiari. La sua famiglia è molto conosciuta anche perché titolare della tabaccheria di piazza Brescia, attualmente gestita dal fratello Andrea. La data del funerale non è ancora stata fissata. Teresina viveva sola in via Mameli: lascia i genitori, due fratelli e due nipoti. Molto impegnata nel sociale proprio per questo era stimata in tutto il litorale.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Incidente stradale un morto nel Salento

LECCE – In un incidente avvenuto sulla strada statale 7 ter 'Salentinà, tra Campi Salentina e Guagnano è morto un uomo di 75 anni. Lo scontro è avvenuto tra un autocompattatore della nettezza urbana e un motocarro Ape: la vittima è il conducente di quest'ultimo mezzo. Lo scontro sarebbe avvenuto dopo che il mezzo più piccolo si è immesso sulla via principale da una stradina interpodereale. La vittima è un agricoltore di 75 anni di Campi Salentina, Cosimo Palazzo. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, l'anziano che era alla guida del suo motoape, proveniva da una stradina di campagna, è stato travolto da un camion di un'azienda incaricata della raccolta dei rifiuti urbani mentre s'immetteva sulla statale. Lo scontro è stato violentissimo. L'Ape si è capovolta più volte e l'anziano è rimasto incastrato tra le lamiere. Illeso il conducente dell'autocompattatore. Il tratto di strada dove si è verificato lo scontro è presidiato dagli uomini dell'Anas che hanno istituito il senso unico alternato, per consentire il completamento degli accertamenti.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidenti stradali: mortale sulla Pontina, traffico bloccato Scontro tra bus e scooter, perde la vita un motociclista

ROMA, 16 APR - Incidente mortale stamani sulla via Pontina. Un motociclista ha perso la vita nello scontro tra lo scooter che guidava ed un bus di linea. L'incidente è avvenuto al km 12 in

direzione Roma. Pesanti le ripercussioni al traffico. La polizia municipale intervenuta sul posto per l'incidente mortale, oltre ad effettuare i rilievi, sta effettuando deviazioni per migliorare la circolazione. Per evitare agli automobilisti di immettersi sulla Pontina, e peggiorare al situazione, i vigili invitano a scegliere percorsi alternativi.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale Castellammare, morto medico di Teggiano

L'uomo, 64 anni, pensionato, era di ritorno da Napoli dove si era recato per assistere alle regate della America's Cup. Secondo quanto si è appreso avrebbe perso il controllo dell'auto a causa di un malore. Indagini in corso

16.04.2012 - Un medico di Teggiano, A. S. le sue iniziali, 64 anni, è morto ieri sera in seguito ad un incidente stradale verificatosi intorno alle 20 sulla strada 145 Sorrentina, nel territorio del comune di Castellammare di Stabia (Napoli). L'incidente ha coinvolto due automobili, a bordo di una delle quali viaggiava il medico salernitano, che secondo quanto si apprende dall'ANSA avrebbe perso il controllo della propria auto a causa di un malore. Sul posto si sono recati gli uomini del 118, le squadre di pronto intervento dell'Anas, i vigili urbani e la polizia stradale. Gli inquirenti stanno indagando per ricostruire con esattezza le dinamiche del sinistro. Secondo quanto si è appreso l'uomo si era recato a Napoli per le regate dell'America's Cup e stava rientrando a Teggiano, dove era molto conosciuto (così come nel vallo di Diano) per aver prestato servizio, prima di andare in pensione, presso l'ospedale Luigi Curto di Polla.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Incidente stradale sull'autostrada: scooter tampona auto in sosta

Grave un 40enne di Popoli ricoverato in ospedale

SCAFA 16.04.2012 - Un urto micidiale a forte velocità contro una macchina ferma sulla corsia di emergenza. I due occupanti del maxiscooter dopo il forte impatto sono finiti rovinosamente a terra. Uno sembrerebbe aver perso i sensi quasi subito. Ad avere la peggio un 40enne di Popoli, L.P., che è ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pescara per le lesioni riportate. L'incidente stradale è avvenuto sulla corsia sud della A25 tra Torre De' Passeri e Scafa poco prima le 15 di ieri. Il maxiscooter guidato da L.P. è finito, per cause ancora da accertare, contro una Civic grigio scuro parcheggiata nella corsia di emergenza forse per problemi al motore. Sta di fatto che l'impatto è stato violentissimo e per certi versi inspiegabile visto che in quel tratto non vi sono curve e la visuale è piena e dunque per diverse centinaia di metri l'auto doveva essere ben visibile a chi sopraggiungeva da dietro. Gli agenti della polizia stradale stanno valutando varie ipotesi come il malore improvviso del guidatore dello scooter, un attimo di distrazione fatale o l'intervento di un fattore esterno come un altro veicolo che possa aver in qualche modo azzardato una manovra repentina e costretto lo scooter a stringere verso la destra. L'impatto con il posteriore dell'auto è stato violento e lo testimonia l'ammaccatura evidente. Sarebbe ferito, ma in modo non grave, il passeggero che era con lui, S.V., 34enne, anche lui di Popoli. La moto stava percorrendo l'autostrada, tra Torre de' Passeri e Scafa, in direzione Pescara. Dopo l'incidente il traffico si è rallentato e sul posto si è formata una fila di auto, in molti sono scesi ed hanno chiamato i soccorsi che sono arrivati tempestivamente ma la situazione è apparsa subito grave per il 40enne che è rimasto immobile al centro della strada fino all'arrivo dell'ambulanza del 118. Alcune decine di metri più in là il casco semidistrutto dopo l'urto.

Fonte della notizia: primadanoi.it

Incidenti stradali: maxi tamponamento su A19 a causa grandine

Numerosi feriti ma nessuno grave

ENNA, 16 APR - Maxi tamponamento sulla A19 Palermo-Catania, nei pressi dello svincolo per Agira, a causa di una violenta grandinata che si è abbattuta sull'autostrada. Una ventina i mezzi coinvolti. Il maltempo è durato pochi minuti bastati a fare accumulare sul manto

stradale vari centimetri di ghiaccio che ha fatto sbandare le auto. Sul posto la Polstrada di Enna e Catenanuova. Numerosi i feriti, ma nessuno ha riportato lesioni gravi.

Fonte della notizia: ansa.it

Tragico incidente stradale di quattro giovani di Finale Emilia È accaduto vicino a Cento, nel Ferrarese

16.04.2012 - Sabato mattina, quattro ragazzi di Finale Emilia avevano deciso di non andare a scuola per trascorrere una giornata spensierata. Intorno alle 8.30 erano su via Finalese, in direzione Pilastrello (vicino a Cento, nel Ferrarese) a bordo di una Kia Rio, quando a causa della pioggia la macchina ha perso aderenza sull'asfalto, schiantandosi su un platano che costeggia la carreggiata. Alla guida della vettura c'era Francesco Melloni, 20enne ed al suo fianco Saverio Mantovani, 19enne, entrambi hanno perso la vita immediatamente a causa del violentissimo impatto. Maicol Tugnoli, 21enne e la fidanzatina di Francesco di 17 anni erano dietro e hanno riportato diverse ferite. Sul posto si sono recati dopo pochi minuti la Polizia Municipale, i Vigili del Fuoco e due ambulanze di Cento, che sono stati avvertiti da un automobilista che aveva assistito al tragico schianto. I Vigili del Fuoco con l'aiuto degli agenti della Municipale hanno lavorato per più di un'ora per tirar fuori i due ragazzi ancora in vita che erano bloccati sui sedili posteriori della vettura: Maicol Tugnoli e A. G., la fidanzatina di Francesco, che erano incastrati tra le lamiere contorte contro il possente fusto dell'albero. Maicol è stato immobilizzato sulla barella e trasportato d'urgenza all'ospedale Sant'Anna di Ferrara. L'intervento più lungo ed impegnativo ha riguardato la giovanissima A.G., con una gamba bloccata nelle lamiere dell'auto. Dopo un pò di tempo sono riusciti a sfilarla dallo sportello dell'auto e a caricarla su una barella, anche lei diretta all'ospedale Sant'Anna. Per lei, qualche frattura ossea, ma non è in pericolo di vita, al pari di Maicol, i due sopravvissuti non potranno mai dimenticare quanto vissuto nella mattinata di sabato. Sull'asfalto, sono rimasti i corpi di Francesco e Saverio, coperti solamente da un telo e poco distante l'auto, completamente distrutta. Un'immagine molto dolorosa anche per i soccorritori e per gli automobilisti che si sono fermati ad osservare l'accaduto, in attesa che venisse ripristinato il traffico. Ora toccherà agli agenti della municipale fare i rilievi del caso e stabilire le cause di quanto accaduto. Via Finalese è una strada nota per i tanti incidenti che vi si sono consumati, dato che si tratta di un lungo serpentone, con curve in sequenza ravvicinata e un asfalto scivolosissimo, anche quando asciutto. Molti degli incidenti che si sono verificati sono stati causati dalla pericolosità del tracciato, altri dalla spericolatezza degli automobilisti che l'affrontano ad alta velocità. Un residente che si trovava nella zona ha detto: "Le macchine vanno troppo forte, servirebbe un dissuasore, un autovelox, qualcosa che imponga a chi attraversa questa strada di ridurre la velocità".

Fonte della notizia: mo24.it

Viabilità: camion si ribalta, chiusa Ss 17 nell'Isernino Al km 18,700 Anas e forze dell'ordine per segnalare deviazioni

ISERNIA, 16 APR - La statale 17 Variante A tra Isernia e Castel di Sangro (L'Aquila) e' provvisoriamente chiusa al transito, in entrambe le direzioni, al km 18,700, in provincia di Isernia, dopo il ribaltamento di un mezzo pesante. Sono sul posto squadre dell'Anas e delle Forze dell'Ordine per segnalare le deviazioni e consentire la riapertura dell'arteria nel più breve tempo possibile. L'evoluzione della situazione e' consultabile sul sito <http://www.stradeanas.it/traffico> o con l'applicazione 'VAI' per Android, Ipad e Iphone <http://www.stradeanas.it/vaiapp>.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: auto nel canale, giovane perde la vita

Su strada statale Monfalcone-Grado

GRADO (GORIZIA), 15 APR - Un giovane di Grado, Daniele Fumolo, di 28 anni, e' morto in un incidente stradale avvenuto sulla statale Monfalcone-Grado. Il giovane ha perso il controllo della propria auto, finita in un canale di irrigazione ai bordi della strada. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, ma i tentativi di rianimare il giovane si sono rivelati inutili. La dinamica dell'incidente e' al vaglio della Polizia stradale.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente sulla Noalese: 8 feriti fra cui tre bambini. Gravissima una donna Due auto si sono scontrate frontalmente e nella carambola è stata coinvolta anche una terza vettura finita nel fossato

VENEZIA 15.04.2012 - Spaventoso incidente stradale oggi pomeriggio alle 16.30 sulla Strada regionale Noalese a Noale, nei pressi di Briana, per uno scontro che ha coinvolto tre auto: otto i feriti. Due vetture si sono urtate frontalmente coinvolgendo nello schianto una terza vettura. Tra i feriti anche tre bambini uno dei quali di soli 9 mesi. Le condizioni più gravi sono quelle di una donna trasportata all'ospedale con l'elisoccorso. Una delle vetture dopo l'impatto è finita in un fossato e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Mestre con l'autogrù per riuscire a recuperare chi si trovava all'interno dell'auto.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

SBIRRI PIKKIATI

Controlli in un campo nomadi in città calci, pugni e sputi contro i carabinieri

NAPOLI 16.04.2012 - Calci, pugni e sputi contro i carabinieri durante una serie di controlli nel campo nomadi di Cupa Perillo, a Napoli. I militari della stazione di Marianella insieme a colleghi del battaglione Toscana hanno arrestato Benuli Suad, 29enne del Kosovo, e Jasar Beizat, 41enne della Macedonia, entrambi senza fissa dimora e già noti alle forze dell'ordine. I due, insieme ad altre persone in via d'identificazione, si sono resi responsabili di resistenza, lesioni, minaccia e oltraggio a pubblico ufficiale perchè, dopo aver visto i carabinieri operare controlli e ricerche nel campo per l'esecuzione di una misura cautelare a carico di un'altra persona, supportati da circa 20 nomadi hanno opposto resistenza aggredendo i militari a calci, pugni e sputi. I complici degli arrestati sono riusciti a dileguarsi e sono ancora in corso indagini per la loro identificazione. Tre militari sono stati feriti e hanno riportato lesioni guaribili tra i 10 e i 15 giorni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Sant'Elia, minaccia carabinieri con la siringa. 36enne in arresto

Movimentato inseguimento a Sant'Elia dove un 36enne pur di non farsi arrestare dai carabinieri, li ha minacciati con una siringa. Il fatto è accaduto domenica mattina in seguito ad un controllo anti droga predisposto dai militari della stazione di San Bartolomeo. Addosso l'uomo aveva soldi e stupefacenti.

CAGLIARI 16.04.2012 - Intorno alle 11 e 30 di domenica i militari della stazione di San Bartolomeo dopo un servizio antidroga hanno arrestato G.S, 36enne del quartiere, con l'accusa di detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, scoperto con la droga addosso, ha cercato di darsi alla fuga a piedi, subito inseguito dai carabinieri e da due volanti della questura, che occasionalmente stavano passando davanti al luogo dell'accaduto. Quando stava per essere raggiunto, il fuggiasco dalla tasca ha estratto una siringa, minacciando i militari che tuttavia dopo una breve colluttazione sono riusciti ad immobilizzarlo. Perquisito, è stato trovato in possesso di 16,3 grammi di hashish suddiviso in 16 dosi e 40 euro in contanti, provento dell'attività di spaccio. Dopo le formalità di rito è stato trattenuto presso le camere di sicurezza della stazione Villanova, in attesa del rito direttissimo fissato per stamane.

Fonte della notizia: sardegnaoggi.it

**Ubriaco infastidisce i passanti e aggredisce il personale del 118, arrestato
All'arrivo dei carabinieri ha tentato di scagliarsi anche contro di loro ed ha opposto resistenza**

BRA 15.04.2012 - Nel corso della serata di sabato scorso, a Bra i Carabinieri della locale Compagnia sono dovuti intervenire in piazza XX Settembre dove un 57enne residente in città ha procurato delle lesioni volontarie nei confronti di un incaricato di pubblico servizio. L'uomo, segnalato perchè girava a torso nudo infastidendo i passanti in evidente stato di alterazione psicofisica verosimilmente attribuibile ad un abuso di alcol, veniva prima soccorso da personale del 118 allertato dai passanti. Ma mentre un sanitario tentava di prestargli delle cure, lo ha aggredito procurandogli lievi lesioni. Anche all'arrivo dei militari dell'Arma e del personale della Polizia Municipale, l'uomo è andato in escandescenza, tentando di aggredirli ed opponendo resistenza. Una volta bloccato, il 57enne è stato condotto presso la sede del Comando della Compagnia Carabinieri di Bra dove è stato dichiarato in arresto per resistenza e violenza nei confronti di Pubblico Ufficiale, lesioni dolose aggravate procurate ad un incaricato di pubblico servizio. L'uomo inoltre ha inoltre danneggiato una porta della vettura di servizio.

Fonte della notizia: grandain.com

**Aggredisce un carabiniere che lo aiuta dopo l'incidente
Biellese nei guai per violenza e guida in stato di ebbrezza**

di Franco Piras

15.04.2012 - E' finita male la serata in Valle d'Aosta per un biellese di 45 anni, che ha danneggiato l'auto in un incidente ed è tornato a casa con una denuncia per resistenza a pubblico ufficiale, violenza e guida in stato di ebbrezza; patente e auto, inoltre, gli sono state sequestrate. L'uomo, alla guida della sua nuova Volkswagen Golf in un paese della Valle, è uscito di strada andando a schiantarsi contro un palo della luce. Un carabiniere fuori servizio si è fermato per aiutarlo, ma è stato prima insultato, poi preso a pugni. Il militare ha fatto intervenire una pattuglia del Comando di Aosta: il biellese è stato portato in caserma e identificato, alla prova dell'alcoltest è emerso un tasso di 2,39 grammi di alcol per litro di sangue.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

**Droga: ex vigile del fuoco spacciava in divisa
Per evitare controlli. In tutto 9 arresti a Vibo Valentia**

VIBO VALENTIA, 16 APR - I carabinieri di Vibo Valentia hanno eseguito tre misure cautelari in carcere, sei ai domiciliari e 4 obblighi di firma contro i presunti responsabili di un giro di spaccio di droga. La banda, secondo le indagini, spacciava nei bar, nei cortili ed anche a domicilio. Tra le persone coinvolte un ex vigile del fuoco che incontrava i clienti in divisa convinto che non sarebbe stato controllato, insospettabili con avviate attività commerciali ed anche un bidello.

Fonte della notizia: ansa.it

**Per evitare la perquisizione della casa si finge un agente segreto: arrestato 63enne
L'uomo era un amico di un'ex direttrice delle Poste scappata con due milioni di euro
e la Procura aveva disposto il controllo**

VERONA 16.04.2012 - I carabinieri hanno bussato alla sua porta per una perquisizione e lui, un 63enne, non si è minimamente scomposto rispondendo che non potevano. Perché? Per il

semplice fatto chesi trovavano di fronte a un alto ufficiale dell'Arma con incarico speciale nei **servizi segreti**. Tutta una balla: l'uomo, aveva cercato di confondere i militari ma è stato scoperto e arrestato, per false dichiarazioni sulle qualità personali. La perquisizione: l'uomo era amico di un'ex direttrice delle Poste scappata con due milioni di euro. I carabinieri si sono presentati di nell'abitazione del 63enne per eseguire una perquisizione disposta dalla Procura della Repubblica di Tivoli nel contesto delle indagini svolte su Daniela Paponetti, l'ex direttrice dell'ufficio postale di Castel San Pietro Romano, di cui l'uomo era amico e con la quale era stato in contatto anche durante la latitanza. La donna, lo scorso giugno, era sparita con un bottino di oltre due milioni di euro, tutti risparmi di centinaia di cittadini del luogo depositati in libretti postali. La Paponetti era stata poi arrestata dai carabinieri di Palestrina, dopo lunghe ricerche, lo scorso febbraio nel Cantone svizzero dei Grigioni dove si era rifugiata.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Cognomi, sorpasso storico a Milano il cinese Hu è più diffuso di Brambilla

MILANO 15.04.2012 - Venticinque anni fa, tra i primi trenta cognomi milanesi, non ce n'era nemmeno uno straniero. Oggi ce ne sono quattro e l'unica continuità con il passato è rappresentata dal primo posto in classifica che anche nel 2012 è occupato dai Rossi. Al secondo compare l'orientale Hu. Non solo: tra i primi dieci cognomi registrati all'anagrafe del Comune di Milano ben tre sono di chiara provenienza cinese. Sono dati, quelli forniti dall'assessore all'Area metropolitana, Daniela Benelli che «dimostrano come Milano stia cambiando sul piano etnico e sociale».

BRAMBILLA SURCLASSATO. Tant'è vero che il milanesissimo Brambilla, cognome con cui viene identificata la famiglia meneghina per antonomasia, è solo all'ottavo posto, mentre l'altrettanto milanese Fumagalli è al trentesimo.. «Questa classifica dei cognomi - spiega l'assessore Benelli è un indicatore dell'evoluzione nel tempo della città e dei suoi abitanti. Se negli anni '50 e '60 colpiva il diffondersi dei cognomi meridionali, ora questo discorso vale per quelli stranieri: con il tempo verrà meno lo stupore anche per questi ultimi».

I COGNOMI CINESI. I cognomi cinesi in città vanno per la maggiore: tra i primi 100 se ne contano ben 12. Ci sono 3.694 Hu, 1.625 Chen e 1.439 Zhou. Poi 1.030 Wang, 930 Wu, 916 Lin, 829 Zhang, 742 Liu, 684 Zhao, 676 Li, 633 Zhu, 581 Zheng. E i milanesi a questi cognomi brevi si sono ormai abituati per ragioni storiche: la comunità cinese è la più antica della città, poiché il primo insediamento in via Paolo Sarpi risale agli anni '20.

GLI ARABI. A parte la massiccia presenza dei cinesi, scorrendo l'elenco dei 100 cognomi più diffusi, spiega l'assessore, non si rilevano altri casi simili. Solo tre, tra i primi cento, cognomi di chiara matrice araba: Mohamed, al 34esimo posto (944 persone); Ahmed, al 63esimo (741); Ibrahim, situato al 75esimo posto (656). Sorprese anche dall'analisi dei cognomi ambrosiani doc. Tra i primi dieci figurano al terzo posto Colombo (3.685), al quarto Ferrari (3.568), al settimo Villa (1.905), tutti di antica tradizione meneghina. Brambilla, invece, compare solo al 9 posto della classifica essendo portato «solo» da 1.536 cittadini, mentre Beretta (cognome del primo Sindaco di Milano) è relegato addirittura al 28 posto, con 1.042.

Fonte della notizia: ilmattino.it

AH AH AH AH AH!!!!

Casoria, il colpo da 300mila euro «Francesca 'a pazza» tradita dal profilo Facebook

NAPOLI 15.04.2012 - Una rapinatrice nel colpo da 300mila euro messa a segno a Casoria il 3 marzo. Il titolare, un 71enne, fu immobilizzato con fascette di plastica mentre la banda svuotava il negozio. Ne sono convinti gli inquirenti che ha analizzato i video delle telecamere di sicurezza. Oggi la polizia ha arrestato Francesca Guardiglio, 35 anni, ritenuta gravemente indiziata di sequestro di persona e rapina pluriaggravata. Sul suo profilo Facebook, subito intercettato dagli inquirenti, si faceva chiamare «Francesca 'a pazza». La donna insieme a Domenico Galiero, 30enne, e a Michele Degli Schiavi, 23enne, che sono stati fermati sempre dagli agenti del commissariato di polizia di Poggioreale nei giorni scorsi, è accusata di rapina aggravata ai danni di una gioielleria in via Nazionale delle Puglie. Il colpo aveva fruttato circa 300mila euro in oro e preziosi vari. Le indagini della polizia, sostenute dal sistema di

videosorveglianza, hanno consentito di identificare la donna meglio conosciuta con il soprannome di «Francesca 'a pazz». Un nickname che la donna usava su Facebook. Rintracciata a Somma Vesuviana a casa di un parente avrebbe ammesso di aver partecipato alla rapina. Non le è servito aver cambiato colore di capelli, è stata riconosciuta.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Va a fare una rapina con la 500 fucsia L'auto è troppo vistosa. Trovato e arrestato di Petronilla Carillo



SALERNO 15.04.2012 - Ieri intorno alle 18.30 aveva messo a segno un colpo presso la farmacia comunale di via Tusciano a Mariconda. Minacciando le cassiere, pur senza estrarre pistola o coltello, era riuscito a portare via 300 euro. Dopo qualche ora il presunto rapinatore, Danilo Collina, è stato arrestato nel corso di un'operazione congiunta tra polizia e carabinieri. Trentuno anni, pregiudicato, è stato incastrato grazie alle testimonianze di alcune persone che erano presenti in zona e dalla sua vistosa auto di colore fucsia. Secondo gli investigatori, potrebbe essere responsabile anche di un altro colpo messo a segno nella stessa farmacia il 6 aprile scorso. L'intervento è stato coordinato dagli agenti dell'Ufficio prevenzione generale (diretti dal vicequestore Rossana Trimarco e dal commissario Davide Masilotti) e dai carabinieri del Nucleo operativo della compagnia Salerno (capitano Enrico Calandro). Intervenuti presso la farmacia comunale subito dopo il colpo, i poliziotti hanno raccolto una serie di indicazioni e si sono mossi rapidamente. Grazie alle informazioni fornite da due dipendenti dei supermercati Sisa, testimoni oculari dell'accaduto, in quanto impegnati, a poca distanza, in un servizio di controllo ai negozi della propria azienda, i poliziotti hanno appurato che il giovane rapinatore si era allontanato a bordo di una Fiat 500 di colore fucsia, parcheggiata nella vicina via Pasubio ed hanno ricostruito il tragitto che lo stesso avrebbe percorso per fuggire. In base a queste informazioni preziose, poco dopo, un equipaggio dei carabinieri ha individuato l'autovettura utilizzata dal rapinatore in via Santa Margherita; intanto giungeva sul posto anche l'equipaggio di una volante della polizia e per il rapinatore non c'era più possibilità di fuga. La Fiat 500 è stata così accerchiata e bloccata. Collina è stato riconosciuto dalle cassiere per gli indumenti che indossava. Già destinatario della misura di prevenzione dell'avviso orale, è stato pertanto arrestato.

Fonte della notizia: ilmattino.it